

DIREZIONE PROVINCIALE DI: BOLOGNA

UFFICIO TERRITORIALE DI: IMOLA

Registrazione di Atto Privato

Il 23/06/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGR , serie 3 , numero 286

data di stipula: 23/06/2026

ident.vo telematico: TGR26L000286000JJ per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: ZCCDNN68E69E289H

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90054470373				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Associazione "LA SFIDA DEL CUORE ONLUS"

L'anno 2026, il giorno 22 del mese di giugno, alle ore 19:00, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione "LA SFIDA DEL CUORE ONLUS", svoltasi in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams, come previsto dall'avviso di convocazione inviato in data 11/06/2026.

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto vigente, la Sig.ra Deanna Zaccherini, la quale chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Sig. Rocco Margagnoni.

1. VERIFICA DELLA COSTITUZIONE

Il Presidente accerta e proclama che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata tramite e-mail ordinaria inviata a tutti i soci almeno 8 giorni prima;
- sono presenti in proprio n. cinque soci Deanna Zaccherini, Simone Tattini, Loretta Landi, Michele Gallo, Rocco Margagnoni e per delega un socio, per un totale di n. sei votanti su un totale di sette soci iscritti (assente Maria Rita Parisi);
- il Presidente rileva che l'unica delega (conferita dal Sig. Massimiliano Maccarelli al Sig. Michele Gallo), risulta valida ai termini dei partecipanti all'Assemblea;
- il Presidente nomina Segretario il Sig. Rocco Margagnoni;
- il Presidente accerta che la piattaforma utilizzata consente di identificare i partecipanti, di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale, garantendo la contestualità dell'esame e della deliberazione.

L'Assemblea è pertanto validamente costituita in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto sociale alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per l'iscrizione al RUNTS come ODV, in base alle integrazioni richieste dal suddetto Ente
2. Approvazione bilancio 2025
3. varie ed eventuali.

2. DISCUSSIONE E DELIBERE

Sul punto 1: il Presidente illustra la bozza del nuovo Statuto, con le integrazioni richieste per migrare nel RUNTS come ODV.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione, **DELIBERA all'unanimità:**

- di approvare il nuovo Statuto sociale (Allegato A) che diventa parte integrante del presente verbale;

Sul punto 2: il Presidente illustra l'attività rendicontata nel bilancio di esercizio relativo al 2025.

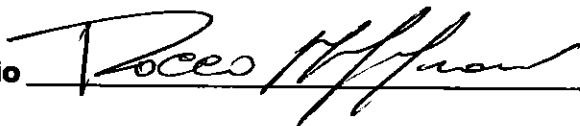
L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 19.45.

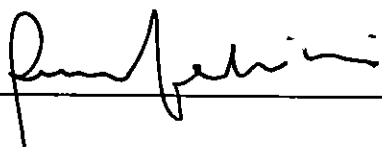
Il presente verbale viene redatto, letto, approvato e sottoscritto.

Si dà atto che, ai sensi dell'**Art. 82 del D.lgs. 117/2017**, il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, in quanto finalizzato all'adeguamento statutario per l'iscrizione al RUNTS.

Il Segretario



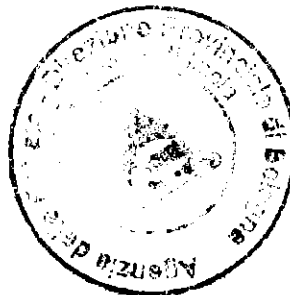
Il Presidente



Ag. delle Entrate
Direzione Provinciale di Imola
Pacchetto n° 1286 Serie 3
Versato € 3552,5 con quietanza
p. IL DIRETTORE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Emanuele Servadei

IL FUNZIONARIO
Riccardo Colangelo



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LA SFIDA DEL CUORE - ODV"

ART. 1 – Denominazione, sede e durata. È costituita l'Associazione denominata **"LA SFIDA DEL CUORE - ODV"**. L'Associazione è un'Organizzazione di Volontariato (ODV). Ai sensi art. 32 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) . L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). L'Associazione ha sede legale in Imola (BO), all'indirizzo deliberato dal Consiglio Direttivo. Tale sede ha valore esclusivamente amministrativo e legale e non può intendersi quale sede operativa; le attività di interesse generale potranno essere svolte presso sedi diverse, circuiti o locali di terzi. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune di Imola non comporta modifica statutaria. La durata dell'Associazione è illimitata.

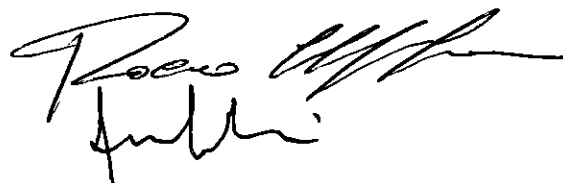
ART. 2 –Finalità e Attività di interesse generale. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio di attività a sostegno di giovani, anziani, disabili e persone in stato di bisogno, di cui all'art. 5 comma U del D.Lgs. 117/2017, nonché interventi tesi al miglioramento del territorio nel comprensorio imolese.

Dettagliatamente l'associazione realizza i propri scopi sociali con le seguenti attività:

manifestazioni culturali e sportive con particolare riferimento al mondo del Karting e del Motorsport in generale, per fini solidali. Può inoltre promuovere e organizzare convegni in materia motoristica e della sicurezza stradale, organizzare incontri fra sportivi per la presentazione di vecchie moto e auto, organizzare incontri fra soci e terzi per rievocazione storiche in campo motoristico con fine di raccogliere fondi da destinare alla beneficenza, convegni a ricordo e memoria del pilota Ayrton Senna e Roland Ratzenberger nel mese di maggio ogni anno, cene o pranzi con piloti di formula uno invitando sia gli associati che il pubblico indistinto, al fine di raccogliere fondi. Organizzare convegni presso le scuole pubbliche imolesi per sviluppare la cultura della sicurezza stradale, accompagnare tramite i soci comitive di scolaresche all'interno dell'autodromo di Imola per educarli al mondo delle moto e automobilistico, coniugato al rispetto delle regole stradali. Organizzare convegni, tavole rotonde a tema per illustrare libri e pubblicazioni aventi ad oggetto il mondo motoristico in tutte le sue vicende tecniche, organizzative e ludiche, invitando a queste manifestazioni personaggi importanti del mondo automobilistico e delle moto.

ART. 3 – Attività diverse e Raccolta Fondi.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime,



secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

In generale, nel corso delle manifestazioni, dei convegni organizzati, potranno essere posti in vendita poster, gadget, libri, magliette e altri articoli di abbigliamento, finalizzate alla raccolta fondi.

Partecipare a manifestazioni pubbliche locali per effettuare vendite di oggetti, magliette e poster in campo motoristico al fine di raccogliere fondi.

Per le attività d'interesse generale prestata, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

ART. 4 – Volontariato e Assicurazione.

L'Associazione opera prevalentemente tramite l'attività gratuita e spontanea dei soci volontari. È obbligatorio assicurare i volontari contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017. L'Associazione tiene il Registro dei Volontari vidimato. Il numero dei lavoratori non può superare il 50% del numero dei volontari (art. 33 CTS).

ART. 5 – Soci e Quota Associativa Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione, che condividono le finalità e i principi statuari dell'Associazione.

L'elenco dei soci dell'Associazione è tenuto costantemente aggiornato in un apposito registro, sempre disponibile per la consultazione da parte dei soci.

AMMISSIONE. L'ammissione dei soci è libera. La domanda di ammissione deve contenere l'impegno a osservare lo statuto, i regolamenti e le disposizioni degli organi sociali. Per i minori di età, la domanda deve essere sottoscritta dall'esercente la responsabilità genitoriale. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci e comunicata al medesimo entro 60 giorni dalla decisione di ammissione da parte del Consiglio Direttivo. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta al presidente Comitato Direttivo che esaminerà la richiesta, fissando la data di visura dei libri sociali dal parte del socio o di un suo delegato nel



rispetto di quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.Lgs 117/2017 e comunicando al socio entro 30 giorni della sua richiesta la data di verifica dei libri sociali per estrarne copie a sue spese.

CATEGORIE DEI SOCI. L'Associazione si compone delle seguenti categorie:

* **Soci Onorari:** coloro che hanno acquisito particolari benemeritenze o hanno ricoperto cariche nel Consiglio Direttivo; sono nominati dall'Assemblea.

* **Soci Benemeriti:** coloro che contribuiscono significativamente all'affermazione dell'Associazione con la propria munificenza; sono nominati dal Consiglio Direttivo.

* **Soci Ordinari:** coloro che versano la quota di ammissione o la quota annuale stabilita dall'Assemblea.

La suddivisione in categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai diritti e ai doveri: ogni socio maggiorenne o minorenne ha diritto di voto in Assemblea e può candidarsi alle cariche sociali.

QUOTE. La quota associativa annuale deve essere versata entro il 28 febbraio di ogni anno, esclusivamente tramite bonifico bancario.

- **Determinazione e Aumento.** L'importo della quota associativa annuale è proposto dal Consiglio Direttivo; la decisione in ordine a ogni eventuale aumento o variazione della stessa spetta in via esclusiva all'Assemblea dei soci

Doveri. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Silva', is located at the bottom right of the page.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

ART. 6 – Assemblea dei Soci.

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno entro l'ottavo giorno successivo alla prima.

L'Assemblea, è convocata almeno 8 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

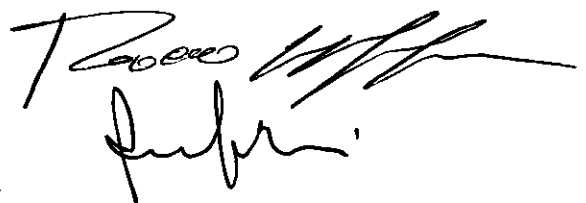
- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto', is written over the end of the list of tasks.

controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;

- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Two handwritten signatures in black ink. The top signature is more elaborate and appears to be the President's, while the bottom signature is simpler and appears to be the Secretary's.

ART. 7 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica cinque anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

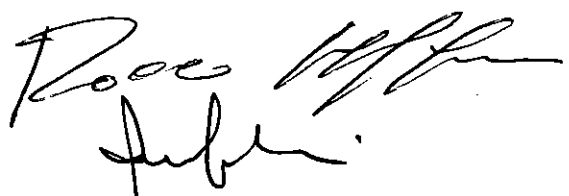
Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- può eleggere il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto' followed by a stylized surname.

- predisporre e proporre all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predisporre annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predisporre annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

ART. 8 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

ART. 9 – Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.



Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

ART. 10 – Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

ART. 11 - Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 300.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa. In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non superiori a euro 60.000,00 il rendiconto per cassa potrà indicare le entrate e le uscite in forma aggregata.

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.



- i) L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.
- j) Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali in denaro.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

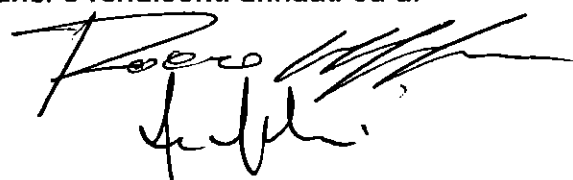
ART. 12 - Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali

ART. 13 – Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Piero' followed by a stylized surname, written over a horizontal line.

libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione

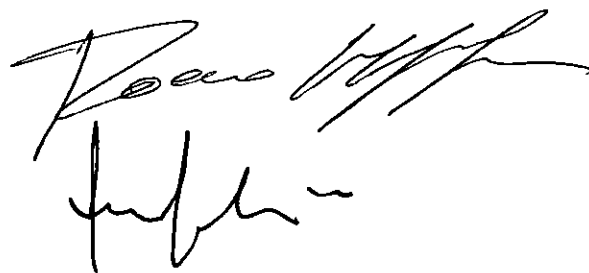
ART. 14 – Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 6 dello statuto. In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci. L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ART. 15 – Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

ART. 16 – Foro Competente Per ogni controversia tra i soci o tra i soci e l'Associazione è competente in via esclusiva il **Foro di Bologna**.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Dario Vignola', written in a cursive style.